

# ISTITUTO SAN MICHELE (ROMA)

## EDIFICIO SEDE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO

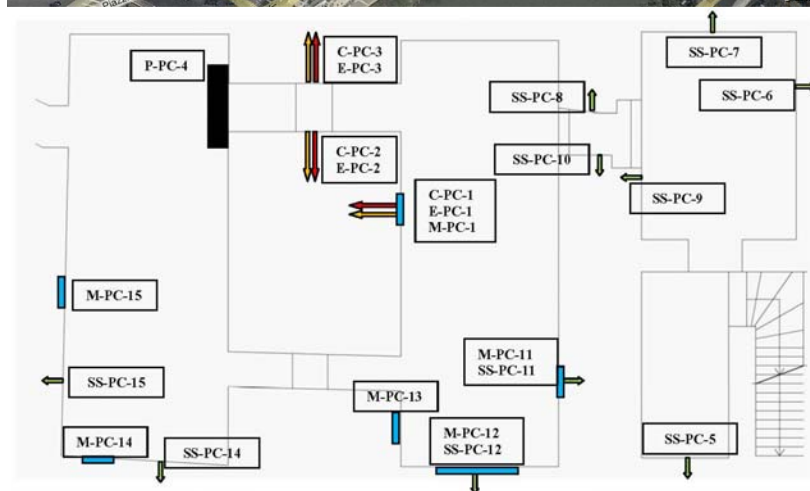
### CARATTERIZZAZIONE STRUTTURALE DELLE MURATURE

*Ministero BB.AA.CC. – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio (2008)*



Il complesso di San Michele a Ripa nasce come Istituto Apostolico San Michele nel 1686 su iniziativa di Monsignor Odescalchi, nipote di papa Innocenzo XII, per accogliere e rieducare i giovani orfani e bisognosi. Il progetto, che prevedeva la costruzione di un carcere minorile annesso al già esistente ospizio, fu affidato all'architetto Carlo Fontana. A lavori ultimati, nel 1834, il San Michele divenne il primo esempio europeo di struttura polifunzionale in cui si raggruppavano attività assistenziali, residenziali, educative e reclusive destinate agli emarginati. Dalla fine del 1800 l'edificio fu adibito prevalentemente a struttura carceraria ed ancora nel 1972 ospitava il carcere minorile. Attualmente il complesso, che copre un'area di 27.000 metri quadrati, con una facciata lunga 334 metri, è sede del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro.

Le indagini diagnostiche hanno riguardato l'ala prospiciente il Tevere, che negli anni ottanta era stata ristrutturata internamente con lo spostamento della quota dei solai, al fine di caratterizzare le murature da un punto di vista strutturale prima della realizzazione di nuovi uffici all'interno dei locali.



#### LEGENDA

CAROTAGGI	←
ESAMI ENDOSCOPICI	←
SAGGI STRUTTURALI	←
INDAGINI MAGNETOMETRICHE	←
STONACATURE	←
POZZETTI D'ISPEZIONE	←